



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA SCRITTA
N. 326 del 5 agosto 2026**

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

MATTIA

***STATO DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI NPJA/TSMREE NELLE ASL DEL
LAZIO***



Cons. Eleonora Mattia

Consiglio regionale del Lazio

INTERROGAZIONE SCRITTA

N. 326 del 5 agosto 2026

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

On. Antonio Aurigemma

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Stato di funzionamento dei servizi NPIA/TSMREE nelle ASL del Lazio

PREMESSO CHE

i Servizi territoriali delle UOC Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA, già TSMREE - Tutela Salute Mentale e Riabilitazione in Età Evolutiva) del Servizio sanitario regionale rappresentano un presidio essenziale per la diagnosi precoce, la presa in carico, la riabilitazione e il sostegno alle famiglie con minori affetti da disturbi del neurosviluppo, disabilità complesse, disturbi psichiatrici e bisogni educativi speciali;

RILEVATO CHE

negli anni post-pandemia si è verificato un picco di accessi nei pronto soccorso per cause neuropsichiatriche tra gli under 25, con un aumento di casi legati ai disturbi del comportamento alimentare, autismo e dipendenze, nonché un vertiginoso aumento della domanda di prestazioni neuropsichiatriche e riabilitative in età evolutiva presso i Servizi territoriali di NPIA/TSMREE del Lazio, come confermato dai dati dei Municipi di Roma Capitale, delle ASL e delle Consulte dei diritti delle persone con disabilità;

ACCERTATO CHE

come risulta dalle numerose segnalazioni di cittadini ricevute dalla sottoscritta, i Servizi di NPIA/TSMREE del Lazio affrontano problemi strutturali come lunghe liste d'attesa, carenza cronica di personale (neuropsichiatri, psicologi, psicoterapeuti, assistenti sociali, TNPEE,

logopedisti, educatori) e sovraccarico delle strutture pubbliche, con particolari difficoltà per l'accesso alle prime visite e ai cicli di terapia e con un numero di specialisti inadeguato rispetto al volume di cartelle cliniche attive;

PRESO ATTO CHE

la Regione Lazio, con determinazione dirigenziale G18206 del 20 dicembre 2022, ha recepito il DM 77 del 23 maggio 2022, che definisce gli standard organizzativi dei servizi territoriali;

gli standard organizzativi di riferimento per la gestione dei Servizi territoriali di NP/IA/TSMREE sono delineati nel Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 gennaio 2023, di adozione della metodologia per la definizione del personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, che riporta, in allegato, il documento del Gruppo di lavoro Salute mentale che ha operato presso AGENAS, contenente "Standard per l'assistenza territoriale dei servizi salute mentale adulti, dipendenze patologiche, neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e salute in carcere" (n. prot. AGENAS 2022/0010256);

in particolare, quanto alla dotazione organica dei Servizi territoriali di NP/IA/TSMREE necessaria per garantire i livelli 1 e 2 di assistenza, lo standard AGENAS prevede che debba essere garantito *"Almeno un servizio territoriale di NP/IA ogni 150.000-250.000 abitanti, articolato su più Poli territoriali, in genere uno per ogni unità di popolazione riferibile a due Case di Comunità, prevedendo la presenza di una equipe multidisciplinare completa almeno di tutte le figure professionali sottoindicate, che possa garantire tutte le 4 diverse tipologie di attività (neurologia, psichiatria, disabilità complessa, disturbi specifici) con la seguente dotazione organica:*

- a. dirigenza sanitaria (medico neuropsichiatra infantile e psicologo psicoterapeuta): 6 per 10.000 abitanti popolazione target 1-17 anni;*
- b. professioni sanitarie (terapista della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, Educatore professionale/Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Infermiere, Fisioterapista e altri professionisti, anche di supporto, e assistenti sociali): 10 per 10.000 abitanti popolazione target 1-17 anni;*
- c. altro personale (incluso personale amministrativo): 0.2 per 10.000 abitanti popolazione target 1-17 anni";*

CONSTATATO CHE

in particolare, uno studio tecnico sul Servizio NP/IA/TSMREE della ASL Roma 2, realizzato nel marzo 2026 da un gruppo di lavoro interistituzionale, sulla base di sedute di Commissioni Municipali e Comunali, note delle Consulte Municipali dei diritti delle persone con disabilità e dati forniti dalla ASL/RM2, ha evidenziato criticità rilevanti presso il medesimo Servizio, tra cui una

copertura del personale medico (neuropsichiatri, psicologi, psicoterapeuti) pari al 51% e del personale non medico (assistenti sociali, TNPEE, logopedisti, educatori) pari al 30% rispetto al fabbisogno stimato secondo lo standard AGENAS e liste di attesa molto elevate e disomogenee, variabili dal 13,2% al 36,4% a seconda del distretto;

EVIDENZIATO CHE

non risultano attualmente disponibili dati regionali aggiornati, omogenei e comparabili sulla presenza, l'attività e lo stato di funzionamento dei Servizi NPIA/TSMREE del Servizio sanitario regionale;

CONSIDERATO CHE

una ricognizione regionale completa e trasparente è indispensabile per programmare interventi di potenziamento, riduzione dei tempi di attesa, rafforzamento degli organici e miglioramento della presa in carico;

il DM 77/2022 e lo standard AGENAS richiedono che le Regioni garantiscano livelli minimi di personale, dotazioni territoriali e capacità di presa in carico proporzionate alla popolazione 0-17 anni;

RITENUTO CHE

sia opportuno acquisire un quadro aggiornato e puntuale sullo stato di funzionamento dei servizi NPIA/TSMREE nelle ASL del Lazio, al fine di garantire alle cittadine e ai cittadini i livelli essenziali di assistenza territoriale in materia di tutela della salute mentale in età evolutiva;

INTERROGA

il Presidente della Regione con delega alla sanità per sapere:

1) quali sono, per ciascun distretto delle ASL del Lazio, i servizi NPIA/TSMREE attivi ed il relativo livello di funzionamento attuale con riferimento a:

- fabbisogno stimato secondo lo standard AGENAS;
- organici disponibili per ciascuna professione (neuropsichiatri infantili, psicologi, psicoterapeuti, TNPEE, infermieri, fisioterapisti, logopedisti, educatori, assistenti sociali);
- percentuale di copertura del fabbisogno;

2) quali sono, per ciascun distretto delle ASL del Lazio, i dati aggiornati relativi a:

- minori in carico;
- nuovi accessi annuali;
- minori in lista di attesa;
- tempi medi di attesa per diagnosi, certificazione e presa in carico terapeutica;

3) quali misure la Regione intenda adottare per ridurre le liste d'attesa e garantire equità di accesso ai servizi, anche attraverso:

- potenziamento degli organici;
- attivazione di Case della Comunità attrezzate per Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA);
- sperimentazioni di presa in carico nei consultori per i casi a bassa complessità;
- rafforzamento dei consultori come primo livello NPIA/TSMREE;

4) se la Regione intenda istituire una Task Force regionale permanente per la salute mentale in età evolutiva, con il compito di monitorare i dati, coordinare le ASL, coinvolgere le Consulte e proporre interventi strutturali;

5) se la Regione intenda adottare misure di digitalizzazione e trasparenza, quali - dematerializzazione dei certificati e pubblicazione periodica dei tempi di attesa presso i servizi NPIA/TSMREE.

Avv. Eleonora Mattia

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 04/08/2026 10:28:00